

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 3**

N. 639 DEL 4 GIU. 2015

Oggetto: Tutela Legale Dr. G.M. Provvedimenti.

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 3**

----

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

**- D E T E R M I N A -**

1. Liquidare al Dr. G.M., dipendente dell'ASUR Marche – Area Vasta 3 di Macerata matricola nr. 27030 nella prima mensilità stipendiale utile a titolo di rimborso delle spese legali sostenute nel procedimento penale n. 5768/14 RGNR e n.4634/14 RG GIP a suo carico conclusosi con Ordinanza di Archiviazione-Tribunale di Macerata del 09.03.2015 emessa dal GIP dr. E. Zampetti, la somma complessiva di € 4.377,36 omnia , per le ragioni ed i titoli di cui al documento istruttorio, allegato e parte integrante nonché sostanziale della presente determina ad ogni effetto di Legge;
2. Dare atto che la spesa di € 4.377,36 prevista nel presente atto trova copertura nel Conto 0521030301 "spese legali" all'interno del budget 2015 AV3 provvisoriamente assegnato con determina D.G.R. n. 1440 del 22/12/2014;
3. Dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R.n.26/96 e s.m.i.
4. Trasmettere la presente determina Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
5. Trasmettere copia del presente atto all'U.O.C. Legale Contenzioso Assicurativo, al Servizio Bilancio nonché all' UOC Gestione Risorse Umane per i consequenziali provvedimenti di liquidazione.

Il Direttore  
Dott. Pierluigi Cighlucchi



Per il parere infrascritto:

**SERVIZIO U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE E U.O.C. SERVIZIO BILANCIO**

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio all'interno del budget 2015 provvisoriamente assegnato con determina D.G.R. n. 1440 del 22/12/2014.

Il Dirigente U.O.C. Controllo di Gestione  
(Sig. Paolo Gubbinelli)

Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio  
(Dr.ssa Lucia Eusebi)

La presente determina consta di n. 05 pagine di cui nessun allegato .

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
*U.O.C. Legale Contenzioso Assicurativo*

**Normativa di riferimento**

- Art. 25 CCNL 1998 – 2001 area dirigenza medica e veterinaria
- Polizza Tutela Legale UNIPOL 71/50797652
- Nota ASUR Marche n°12637 del 09/09/2008

**Motivazione**

Con nota del 19/03/2013 in atti al n. 22297 il Dr. G. M., dipendente dell'ASUR Marche – Area Vasta 3 di Macerata, matricola nr.27030 (si omettono le generalità ai sensi del D.Lgs. 196/2003) avendo ricevuto Atto Giudiziario con decreto fissazione udienza a seguito archiviazione non accolta nel procedimento penale presso il Tribunale di Macerata Ufficio del GIP, chiedeva l'attivazione della polizza Tutela Legale rischio colpa grave, nominando quale difensore di sua fiducia l'Avv. Vando Scheggia di Macerata .

Con successiva nota raccomandata n.23342 del 22/03/2013 si provvedeva, trasmettendo la richiesta del dr.G.M., alla denuncia di sinistro, nei confronti della compagnia assicurativa vigente all'epoca dei fatti e titolare della Polizza Tutela Legale Unipol n.71/50791652, con oneri a carico della medesima.

In data 28/03/2013 agli atti n.26090 del 03/04/2013 la Compagnia Assicuratrice Unipol, rigettava la copertura in garanzia comunicando che, l'art. 3 della suddetta polizza stipulata il 30.06.2009, ".... prevede la retroattività delle garanzie anche per le controversie relative a fatti avvenuti nei 5 anni anteriori alla stipula del contratto, se conosciuti all'assicurato...", considerato che, "... i fatti oggetto della controversia risalgono al nov./dic.2003 e quindi la garanzia non può ritenersi operante...".

Con ordinanza del 09 marzo 2015 il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Macerata, visto l'art. 409 cpp, disponeva l'archiviazione del procedimento ed assolveva di dr.G.M. dall'imputazione a lui ascritta "...stante l'assoluta irrilevanza delle prove ....".

Al termine dell'iter processuale, con note agli atti ai nnrr. 49617 del 20/4/15 e 497339 del 23/04/2015, il Dr. G.M. trasmetteva all'Azienda copia della suddetta Ordinanza di Archiviazione unitamente prima alla nota spese, poi alla fattura, entrambe relative ai compensi del proprio difensore Avv.Vando Scheggia per complessivi € 4.377,36.

Successivamente con nota agli atti al nr. 70804 del 28.05.2015 il medesimo dipendente Dr.G.M. trasmetteva copia della fattura quietanzata n. 34 del 20.04.2015 emessa dal proprio difensore Avv. Vando Scheggia per complessivi € 4.377,36 chiedendo che l'Azienda ne assumesse l'onere a proprio carico, ottenendo il relativo rimborso.

Preso atto della risposta della Compagnia Assicuratrice Unipol circa la non operatività della polizza assicurativa stipulata dall'Azienda, occorre tuttavia accertare se, in ordine alla fattispecie in esame, espliciti la sua efficacia la previsione contrattuale di cui al citato art. 25 CCNL 1998 – 2001 area dirigenza medica e veterinaria circa la possibilità di rimborsare le spese legali sostenute dal dipendente Dr. G.M..

In materia di patrocinio legale per il personale dipendente sia della Dirigenza che del Comparto, la Direzione Amministrativa Aziendale, con nota n°12637 del 09/09/2008, ha emanato una specifica direttiva nella quale le fattispecie potenzialmente ricorrenti vengono suddivise in due principali categorie a seconda che l'Azienda assuma in maniera preventiva o posticipata gli oneri di difesa.



Tuttavia in entrambe le circostanze, laddove risulti non operante la copertura della polizza assicurativa, il responsabile del procedimento è chiamato a valutare la sussistenza dei presupposti contrattualmente previsti per la concessione del patrocinio e cioè:

- a) che vi sia un procedimento giudiziale di responsabilità promosso contro il dipendente
- b) che la fattispecie esuli da azioni promosse o promuovende dal dipendente, dovendosi trattare unicamente di azioni passive
- c) che vi sia diretta connessione del procedimento contenzioso ad atti e fatti posti in essere in occasione dell'espletamento dei doveri d'ufficio od obblighi istituzionali
- d) che sussista l'interesse aziendale alla tutela dei propri diritti ed interessi, alla stregua del quale concedendo assistenza legale al dipendente vengano salvaguardati e protetti anche gli interessi aziendali
- e) che non sussista un "conflitto di interessi" il quale si ritiene ravvisabile nei casi in cui il funzionario abbia compiuto atti o posto in essere comportamenti al di fuori dell'esclusivo interesse dell'Azienda come avviene nei casi in cui sia stato promosso procedimento penale per reati contro la pubblica amministrazione e/o quando la condotta del dipendente possa essere censurabile sotto l'aspetto disciplinare e/o contabile.

Nella vicenda che ci occupa, tutti i presupposti sopra elencati risultano positivamente soddisfatti.

Restano quindi da esaminare gli ultimi due aspetti:

- conclusione favorevole del procedimento con provvedimento di proscioglimento nel merito
- spese rimborsabili ed entità del rimborso.

In ordine al primo elemento, la giurisprudenza prevalente ritiene che il rimborso delle spese trova accoglimento nelle ipotesi di :

- decreti di archiviazione per infondatezza della notizia di reato.

In ordine al secondo elemento, la citata direttiva aziendale del 2008 richiede rigorosamente che l'entità del rimborso sia commisurabile non oltre i minimi tariffari.

La fattura per la quale il dipendente Dr.G.M.chiede oggi il rimborso prevedono un totale complessivo di € 4.377,36 è così composta:

- fattura n° 34 del 20.04.2015 un imponibile di € 3.450,00 per competenze legali quindi un totale al lordo di IVA e Cap pari a € 4.377,36.

Secondo le tariffe del DM 20/07/2012 n°140 per determinare il compenso per l'attività giudiziale penale sono previsti i seguenti importi minimi:

fase di studio € 810,00  
fase introduttiva € 720,00  
fase istruttoria-dibattimentale € 990,00  
fase decisionale € 1.350,00  
TOTALE € 3.870,00

Si determina quindi di liquidare al Dr. G.M. il rimborso richiesto nei limiti dei seguenti importi:

- imponibile complessivo € 3.450,00
- importo per il Cap 4% € 138,00
- importo per IVA 22% (su € 3.588,00) € 789,36
- totale complessivo rimborsabile al dipendente € 4.377,36

### **Esito dell'istruttoria**

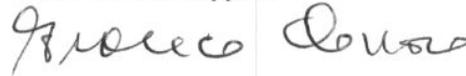
Per le motivazioni sopra esposte occorre quindi :

Liquidare al Dr. G. M., dipendente dell'ASUR Marche – Area Vasta 3 di Macerata, matricola nr. 27030, nella prima mensilità stipendiale utile a titolo di rimborso delle spese legali sostenute nel procedimento penale n. 5768/14 RG NR e n.4634/14 RG GIP a suo carico conclusosi con Ordinanza di Archiviazione-Tribunale di Macerata del 09.03.2015 emessa dal GIP dr. E. Zampetti, la somma complessiva di € 4.377,36 omnia imputandola al nr. di Conto 0521030301 “spese legali” all’interno del budget 2015 AV3 provvisoriamente assegnato con determina D.G.R. n. 1440 del 22/12/2014 .

Il Responsabile della fase istruttoria  
Paola Azzacconi



Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Franco Copparo



**U.O.C. Legale Contenzioso Assicurativo**

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore dell'Area Vasta 3 Macerata.

Il Direttore U.O.C.  
Dott. Franco Copparo



- ALLEGATI -

Nessun allegato



REGIONE MARCHE

Numero 639/AV3

Data 04/06/2015

DETERMINA N. 639/AV3 DEL 04/06/2015

Tutela Legale Dr. G.M. Provvedimenti.

**PUBBLICAZIONE:**

dal 04/06/2015 al 18/06/2015

**ESECUTIVITA':**

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 04/06/2015
- La Determina è esecutiva il \_\_\_\_\_ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI  NO

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

04/06/2015

Stefania Scarponi

Collegio Sindacale: inviata con nota del 4-6-2015

Atto soggetto al controllo della Regione: SI  NO

Inviato con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_